

“il Volontario è colui che più medita e più ricerca rimedi e significati della malattia in unità con il malato” (da *“L'uomo, la malattia, il volontario”* di E. Longhini, fondatore AVO, Caserta 23/11/1997)

I volontari AVO sono persone di diversa provenienza culturale e sociale che si impegnano a prestare un servizio qualificato e assolutamente gratuito a chi non si trova nella pienezza dei propri mezzi fisici e psichici. Lo spirito che li anima è la solidarietà nei confronti di chi soffre. Essi si mettono a disposizione dei malati per tutte quelle esigenze che esulano dall'assistenza medica e infermieristica: il dialogo, l'ascolto, i piccoli acquisti, l'accoglienza alle famiglie sono tutti aspetti del servizio prestato.

Lo scopo primo del volontario è quello di portare nelle corsie dell'ospedale, dove spesso è protagonista la malattia e non l'uomo malato, il calore di una presenza amica. Il volontario sa, come sempre più forte afferma anche la moderna medicina, che un'atmosfera accogliente fa sentire il malato più sereno e quindi più collaborativo nella lotta contro la malattia, e che questo atteggiamento psicologico incide positivamente sul processo di guarigione.

Ogni volontario col suo servizio disinteressato e gratuito si fa anche testimone e promotore di una cultura nuova che dà priorità alle relazioni umane sugli interessi privati, alla cultura del "dare" su quella del profitto.

Il primo passo per diventare Volontari AVO consiste nell'iscriversi al Corso di Formazione di base che ha luogo ogni anno presso l'Ospedale di Caserta.

Per informazioni contattare la segreteria AVO telefonando al n° 0823-232327 nei giorni di segreteria che sono i seguenti : martedì e giovedì 16,30/18,30

email : avocaserta@csvassovoce.it